LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci"
Via Fichidindia, s.n.c. - 90124 **Palermo** tel. 0916307454 fax 0916300170
web: www.liceodanilodolci.gov.it - e-mail: papm07000p@istruzione.it
C.F. 97163270826 - PAPM07000P – Ambito 17

Circ. n.240

Palermo, 05/12/2017

Al Personale ATA
Agli Alunni
Ai Genitori
Al DSGA
SEDE - SUCCURSALI

OGGETTO: Comparto Scuola. Feder. A.T.A. Sciopero nazionale del personale ATA del 15 Dicembre 2017

Si comunica che l'Organizzazione Sindacale Feder. A.T.A. ha proclamato lo sciopero nazionale per di tutto il personale ATA per il giorno 15 dicembre 2017.

Pertanto per tale data non potrà essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni.

Si ricorda, inoltre, al Personale in indirizzo che non aderisce allo sciopero di firmare la presenza sul registro firma.

Si allega Comunicazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Di Fatta

Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. n. 76 del 06/11/2017

Al Presidente del Consiglio
Dott. Gentiloni

Al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione - Capo Dipartimento

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione URSPA

Alla Commissione di garanzia per l'attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi

Oggetto: Proclamazione sciopero nazionale del personale ATA il giorno 15 DICEMBRE 2017.

Premesso che in data 18 marzo 2016, la scrivente Federazione, ha proclamato lo sciopero nazionale di tutto il personale ATA con l'adesione di oltre 40.000 persone;

Visto che il Governo Renzi non ha MAI preso in seria considerazione l'azione sindacale della Federazione;

Visto che il Governo Gentiloni-fotocopia e la ministra Fedeli NON hanno mai preso in seria considerazione l'azione sindacale della FederATA;

Avendo esperito la procedura di raffreddamento in data 26 ottobre u.s.;

proclama lo sciopero nazionale per il personale ATA della scuola per il giorno 15 dicembre 2017.

Gli ulteriori motivi:

1. contro la violazione dell'art. 36. della Costituzione che recita "il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa";
2. mancata considerazione nella riforma "La Buona Scuola" di tutta la categoria;
3. contro il mancato riconoscimento giuridico ed economico delle mansioni svolte;
4. per il rinnovo immediato del C.C.N.L;
5. per l'immissione in ruolo su tutti i posti disponibili e vacanti in organico di diritto;
6. per la revisione o annullamento dell'accordo che regola lo svolgimento delle funzioni miste, tenendo conto fra l'altro che molti comuni non elargiscono i necessari fondi;
7. per la revisione dei parametri per le tabelle degli organici con relativo superamento delle attuali regole restrittive;
8. per la revisione di tutte le attuali Aree o Profili;
9. contro il mancato riconoscimento del Bonus scuola (500 euro) anche a tutto il personale ATA;
10. per il passaggio in area D dei Direttori S.G.A di tutti gli assistenti amministrativi con almeno 24 mesi di servizio nel profilo superiore, con l'istituzione di una relativa graduatoria;
11. contro il concorso ordinario dei Direttori Sga, perché gli Assistenti Amministrativi facenti funzioni da Dsga hanno alle spalle anni di sacrifici, di duro lavoro e soprattutto di speranze (non è giusto, né conveniente abbandonarli con un pugno di mosche in mano);
12. per il passaggio in area C di tutti gli assistenti amministrativi e tecnici con relativo svuotamento del profilo B;
13. per il passaggio almeno in area As di tutti i collaboratori scolastici;
14. per la soppressione dei commi 332-333-334 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) – riguardanti le supplenze brevi e l'organico del personale ATA;
15. contro le pressioni ormai insostenibili subite dai collaboratori scolastici a causa soprattutto delle diminuzioni di organico e dei divieti di nomina supplenti: aumento dei carichi di lavoro, turni iper flessibili e orario di lavoro spezzato, spostamento da un plesso ad un altro e/o, addirittura, da un comune all'altro, ore di straordinario assegnate d'ufficio;

16. contro le continue sollecitazioni lavorative rivolte al personale amministrativo, dovute al notevole aumento dei carichi di lavoro con pratiche sempre più complesse, alla diminuzione dei loro organici, al divieto di nominare supplenti, al malfunzionamento del sistema SIDI e ad altre molestie burocratiche ;
17. contro la decurtazione in organico dei posti di collaboratore scolastico ed assistente amministrativo in presenza dei co.co.co;
18. per il superamento e annullamento delle norme dei servizi esternalizzati per pulizie e sorveglianza e ripristino dell'organico accantonato dei Collaboratori Scolastici;
19. contro una interpretazione forzata del mansionario dei collaboratori scolastici che presuppone che cambino pannolini agli alunni senza una adeguata formazione specialistica per gli alunni in situazione di grave handicap;
20. per il riconoscimento del profilo di videoterminalista agli assistenti amministrativi;
21. per l'istituzione di un posto di Assistente Tecnico in ogni Istituto Comprensivo e per la sua giusta considerazione perché nella moderna Scuola dell'autonomia, sempre più specializzata, tecnica e informatizzata, questo Profilo svolge mansioni necessarie e di fondamentale importanza per un buon funzionamento della Scuola, sia nella didattica laboratoriale sia nell'ambito del supporto agli uffici amministrativi. L'Assistente Tecnico non si occupa solo dei laboratori che gli sono assegnati, esso rappresenta la vera figura chiave e strategica all'interno della Scuola ed esige che vengano finalmente chiariti i suoi molteplici compiti;
22. per la revisione del profilo di D.S.G.A: istituzione della dirigenza amministrativa o revisione del comma 7, art. 24 del D.I.44/2001, attribuendo al Dirigente Scolastico la responsabilità del consegnatario;
23. per la separazione netta e chiara dei ruoli tra DS e D.S.G.A;
24. per la revisione del profilo di D.S.G.A: equiparazione dal punto di vista economico ai segretari comunali;
25. per il ripristino dell'indennità di funzione superiore per gli assistenti amministrativi che svolgono le funzioni di D.S.G.A come era nell'art. 69 del vecchio C.C.N.L del 04.08.1995 dove erano presenti le Indennità di funzioni superiori e di reggenza e dove all'assistente amministrativo che sostituiva a tutti gli effetti il Direttore S.G.A per un periodo superiore a quindici giorni, nei casi di assenza o impedimento, veniva attribuita, per l'intera durata dell'incarico o della sostituzione, una indennità pari al differenziale dei relativi livelli iniziali di inquadramento e qualora si dia luogo all'affidamento in reggenza degli uffici, era corrisposta una indennità pari al cinquanta per cento di quella prevista per gli incarichi o le sostituzioni.
26. per l'eliminazione della temporizzazione e ricalcolo della ricostruzione di carriera dei Direttori S.G.A in servizio all'01.09.2000 fortemente penalizzati;
27. per l'istituzione di un organo esterno per le contestazioni di addebito al personale ATA;

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Giuseppe MANCUSO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993